



ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado

“Umberto Postiglione”

V.le Medaglia D'Oro “G. Di Bartolo” - Tel 0864.72334.. 0864.726165

67027 RAIANO (AQ)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
DEGLI ALUNNI

(Aggiornato a.s. 2024/2025)

INDICE

Il processo della valutazione

1. *SCUOLA DELL'INFANZIA*

- Premessa
 - -Criteri di valutazione alunni anni 3
 - Criteri di valutazione alunni anni 4
 - Criteri di valutazione alunni anni 5
- SCHEDA DI PASSAGGIO**

Valutazione nel Primo Ciclo

2. *SCUOLA PRIMARIA*

- Ammissione alla classe successiva
- Criteri di valutazione disciplinari
- Criteri di valutazione del Comportamento
- Certificazione delle competenze al termine della Classe quinta

3. *SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO*

- Ammissione alla classe successiva
- Ammissione all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo
- Criteri di svolgimento delle prove d'esame
- Criteri di valutazione disciplinari
- Criteri di valutazione IRC e attività Alternative
- Criteri di valutazione del Comportamento
- Certificazione delle competenze al termine della Classe terza

Il Processo di valutazione

Quadro Normativo

Come è noto, la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali modalità sono disciplinate con l’ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92, che viene trasmessa in allegato alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione. Con la presente nota si forniscono, pertanto, indicazioni utili al fine di definire i criteri di valutazione da inserire nel Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF) in coerenza con le novità introdotte dalla normativa. Si evidenzia che la legge dispone che le nuove modalità di valutazione abbiano decorrenza dall’anno scolastico in corso. Tuttavia, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di apportare le necessarie modifiche ai criteri di valutazione già definiti nel PTOF, di adeguare i registri elettronici e i documenti di valutazione sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado e di fornire alle famiglie degli alunni opportuna informazione sulle novità introdotte dalla norma, l’allegata ordinanza ministeriale prevede che le nuove modalità di valutazione siano applicate a partire dall’ultimo periodo dell’anno scolastico 2024/2025 definito in base all’autonoma determinazione di ciascuna istituzione scolastica (trimestre, quadrimestre o pentamestre). Dal medesimo periodo didattico cessano di avere efficacia le disposizioni di cui all’ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172 e alle relative Linee guida

Valutazione degli Apprendimenti Scuola Primaria

L’ordinanza ministeriale rammenta, preliminarmente, la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Richiamando quanto previsto dall’articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell’identità personale dell’alunno e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l’ottica della valutazione per l’apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall’ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Restano ferme le disposizioni di cui all’art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l’ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che la non ammissione è disposta all’unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell’ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.

Rimangono confermate le norme sulla **valutazione del comportamento** (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell’insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all’interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito). Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato. Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare

anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

Valutazione del Comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado

La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

1. SCUOLA DELL'INFANZIA

- Premessa

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.”

- Criteri di valutazione alunni anni 3

II SÈ E GLI ALTRI	SI		IN PARTE		NO	
	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>
E' autonomo nella gestione di sé stesso e degli spazi	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Rispetta il proprio turno nel gioco	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Riconosce la propria identità personale	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ha il senso di appartenenza	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Comprende le regole della vita sociale	☐	☐	☐	☐	☐	☐

I DISCORSI E LE PAROLE	SI		IN PARTE		NO	
	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>
Ha imparato a parlare	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Parla volentieri con i pari	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Pone domande	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Ascolta i discorsi degli altri	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Preferisce i gesti alle parole	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Riesce a comunicare i propri bisogni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ascolta brevi storie	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Pronuncia correttamente i vari fonemi	☐	☐	☐	☐	☐	☐

IL CORPO E IL MOVIMENTO	SI		IN PARTE		NO	
	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>
E' sempre in movimento	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sale e scende	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Si muove liberamente nello spazio scolastico	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Tenta di rappresentare il suo corpo	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Conosce e denomina le principali parti del corpo su sé stesso	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Partecipa a giochi di movimento	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Disegna	☐	☐	☐	☐	☐	☐

IMMAGINI, SUONI E COLORI	SI		IN PARTE		NO	
	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>
Esplora i materiali con i 5 sensi	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Percepisce le diverse sonorità e le riproduce utilizzando voce, corpo e oggetti	☐	☐	☐	☐	☐	☐

LA CONOSCENZA DEL MONDO	SI		IN PARTE		NO	
	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>
Riordina e raggruppa materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Riconosce alcune dimensioni relative agli oggetti (piccolo, grande, corto, lungo...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐

- Criteri di valutazione alunni anni 4

IL SÈ E GLI ALTRI	SI		IN PARTE		NO	
	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>
Porta a termine attività e compiti in autonomia	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta il senso di identità personale	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Conosce e riferisce eventi della storia personale e alcune tradizioni della propria comunità	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Rispetta le regole nel gioco e nel lavoro	☐	☐	☐	☐	☐	☐
È sensibile alle osservazioni dell'adulto	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Partecipa alle attività collettive	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Collabora con interesse nelle attività di gruppo	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni	☐	☐	☐	☐	☐	☐

I DISCORSI E LE PAROLE	SI		IN PARTE		NO	
	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>
Si esprime con frasi semplici ma strutturate correttamente	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ascolta narrazioni o letture	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa individuare l'argomento principale di una narrazione o di una informazione	☐	☐	☐	☐	☐	☐

IL CORPO E IL MOVIMENTO	SI		IN PARTE		NO	
	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>
Nomina, indica e rappresenta le parti del corpo	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Controlla schemi motori in situazioni statiche	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Controlla gli schemi motori in situazioni dinamiche	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Segue semplici ritmi attraverso il movimento	☐	☐	☐	☐	☐	☐

IMMAGINI, SUONI E COLORI	SI		IN PARTE		NO	
	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>
Riconosce e denomina i colori primari, i colori secondari, il bianco e il nero	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Si esprime attraverso il disegno	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Rispetta i contorni definiti di una immagine	☐	☐	☐	☐	☐	☐

LA CONOSCENZA DEL MONDO	SI		IN PARTE		NO	
	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>
Conosce le caratteristiche stagionali e i principali fenomeni atmosferici	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Individua parametri spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro, primo/ultimo)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Riconosce le dimensioni grande/medio/piccolo, alto/basso, lungo/corto	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Conosce le sequenze temporali (prima/dopo, giorno/notte)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Conosce quantità (pochi/tanti)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Effettua raggruppamenti e registra quantità (uno/pochi/tanti)	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Riconosce le forme triangolo, quadrato, cerchio	☐	☐	☐	☐	☐	☐
---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

. Criteri di valutazione alunni anni 5

SCHEDA DI PASSAGGIO

I DISCORSI E LE PAROLE	SI		IN PARTE		NO	
	iniziale	finale	iniziale	finale	iniziale	Finale
ASCOLTO E PARLATO: Partecipa ad una conversazione rispettando i turni di parola	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa rielaborare propri vissuti e narrazioni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Si esprime usando correttamente la frase semplice	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Usa correttamente frasi complesse	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa usare un lessico specifico ed appropriato	☐	☐	☐	☐	☐	☐
LETTURA: Sa leggere immagini di vario genere verbalizzandone il senso	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa usare un linguaggio ricco ed appropriato	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Conosce i grafemi e i corrispondenti fonemi	☐	☐	☐	☐	☐	☐
SCRITTURA: Sperimenta la comunicazione scritta	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Comprende che i suoni hanno una rappresentazione grafica	☐	☐	☐	☐	☐	☐
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO: Memorizza filastrocche e rime	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ne comprende il lessico	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Lo usa in contesti nuovi	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Usa il linguaggio per progettare	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa fare giochi di metalinguaggio	☐	☐	☐	☐	☐	☐

I DISCORSI E LE PAROLE	SI		IN PARTE		NO	
	iniziale	finale	iniziale	finale	iniziale	Finale
ASCOLTO E PARLATO: Partecipa ad una conversazione rispettando i turni di parola	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa rielaborare propri vissuti e narrazioni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Si esprime usando correttamente la frase semplice	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Usa correttamente frasi complesse	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa usare un lessico specifico ed appropriato	☐	☐	☐	☐	☐	☐
LETTURA: Sa leggere immagini di vario genere verbalizzandone il senso	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa usare un linguaggio ricco ed appropriato	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Conosce i grafemi e i corrispondenti fonemi	☐	☐	☐	☐	☐	☐
SCRITTURA: Sperimenta la comunicazione scritta	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Comprende che i suoni hanno una rappresentazione grafica	☐	☐	☐	☐	☐	☐
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO: Memorizza filastrocche e rime	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ne comprende il lessico	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Lo usa in contesti nuovi	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Usa il linguaggio per progettare	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa fare giochi di metalinguaggio	☐	☐	☐	☐	☐	☐

IMMAGINI, SUONI E COLORI Sperimenta la musica	SI		IN PARTE		NO	
	iniziale	finale	iniziale	finale	iniziale	finale
Sperimenta varie tecniche di pittura e manipolazione	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Esprime emozioni attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie	☐	☐	☐	☐	☐	☐

IL SE' E L'ALTRO Comprende le norme morali e sociali	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Rispetta le regole della vita comunitaria	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Comprende, condivide, aiuta e coopera	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Riflette e si confronta	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Rispetta i diversi contesti valoriali	☐	☐	☐	☐	☐	☐
COMPORTAMENTO Sa eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Porta a termine un incarico senza essere sollecitato	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa risolvere semplici problemi in maniera autonoma	☐	☐	☐	☐	☐	☐

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione nel primo ciclo

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione degli esami di Stato, è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento per la scuola Secondaria di I grado. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero del consiglio di classe ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'O.F., forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Sono oggetto di valutazione tutte le attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica, la valutazione dell'I.R.C. e delle attività alternative all'I.R.C. sono resi noti con nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La Valutazione degli apprendimenti della scuola primaria persegue le seguenti Finalità

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
- La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto

2. SCUOLA PRIMARIA

- Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola sec. di 1 ° grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

- Criteri di valutazione disciplinari

Il Nuovo Documento di Valutazione richiama l'All. A dell'O.M. n° 3 2025 e indica:

- La DISCIPLINA
- Il GIUDIZIO SINTETICO
- La DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO (In calce al Documento di valutazione)

es.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE GIUDIZIO SINTETICO
Italiano	O	*in Calce al documento di Valutazione

*Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
-------------------------------	--

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE/ALTERNATIVA IRC CLASSE I-II-III-IV-V							
NUCLEI FONDANTI							
Dio e l'uomo		Il linguaggio religioso		La Bibbia e le altre fonti		I valori etici e religiosi	
DESCRITTORI							
Conosce, comprende, e confronta in modo:		Comprende e conosce in modo:		Comprende e confronta in modo:		Possiede :	
OTTIMO	completo e approfondito	OTTIMO	completo e approfondito	OTTIMO	completo e approfondito	OTTIMO	un livello di competenze avanzato
DISTINTO	corretto	DISTINTO	corretto	DISTINTO	corretto	DISTINTO	corretto
BUONO	abbastanza corretto	BUONO	abbastanza corretto	BUONO	abbastanza corretto	BUONO	abbastanza corretto
SUFFICIENTE	essenziale	SUFFICIENTE	essenziale	SUFFICIENTE	essenziale	SUFFICIENTE	essenziale
NON SUFFICIENTE	non adeguato	NON SUFFICIENTE	non adeguato	NON SUFFICIENTE	non adeguato	NON SUFFICIENTE	non adeguato
Il voto intermedio e finale da inserire sulla scheda di valutazione scaturisce dalla media dei voti riportati per ciascun indicatore							

Criteri di valutazione del Comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	DESCRIPTORI	Competenze Chiave dell'unione Europea	Competenze chiave di cittadinanza
Eccellente	Relazione	Interagisce positivamente con compagni e insegnanti. Contribuisce a creare un clima positivo. Rispetta pienamente le regole della convivenza democratica.	•Competenze in materia di Cittadinanza	-Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare -Comunicare
	Partecipazione	Mostra un ruolo attivo, collaborativo, decisamente positivo nel gruppo classe.	•Competenze in materia di Cittadinanza	•Collaborare e partecipare
	Responsabilità	Assolve in modo completo e puntuale i doveri scolastici. Rispetta le persone, l'ambiente e le norme scolastiche in ogni occasione e contesto.	•Competenze in materia di Cittadinanza	.-Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare -Risolvere problemi
Ottimo	Relazione	Interagisce positivamente con compagni e insegnanti. Contribuisce a creare un clima positivo. Rispetta pienamente le regole della convivenza democratica.	•Competenze in materia di Cittadinanza	-Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare -Comunicare
	Partecipazione	Mostra un ruolo attivo, collaborativo e positivo nel gruppo classe.	•Competenze in materia di Cittadinanza	•Collaborare e partecipare
	Responsabilità	Assolve in modo completo i doveri scolastici. Rispetta sempre le persone, l'ambiente e le norme scolastiche	•Competenze in materia di Cittadinanza	.-Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare -Risolvere problemi
Distinto	Relazione	Interagisce con compagni e insegnanti. Collabora a creare un clima positivo. Rispetta le regole della convivenza democratica.	•Competenze in materia di Cittadinanza	-Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare -Comunicare
	Partecipazione	Mostra un ruolo attivo, collaborativo nel gruppo classe.	•Competenze in materia di Cittadinanza	•Collaborare e partecipare

	Responsabilità	Assolve regolarmente i doveri scolastici. Rispetta le persone, l'ambiente e le norme scolastiche	•Competenze in materia di Cittadinanza	-Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare -Risolvere problemi
Buono	Relazione	Interagisce con compagni e insegnanti. Generalmente rispetta le regole della convivenza democratica.	•Competenze in materia di Cittadinanza	-Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare -Comunicare
	Partecipazione	Coinvolto collabora nel gruppo classe.	•Competenze in materia di Cittadinanza	•Collaborare e partecipare
	Responsabilità	Assolve i doveri scolastici. Rispetta le persone, l'ambiente e in genere le norme scolastiche.	•Competenze in materia di Cittadinanza	.-Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare -Risolvere problemi
Sufficiente	Relazione	Interagisce con compagni e insegnanti. Generalmente rispetta le regole della convivenza democratica.	•Competenze in materia di Cittadinanza	-Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare -Comunicare
	Partecipazione	Coinvolto si mostra poco incline a collaborare nel gruppo classe.	•Competenze in materia di Cittadinanza	•Collaborare e partecipare
	Responsabilità	Assolve parzialmente i doveri scolastici. Rispetta con difficoltà le persone, l'ambiente e in genere le norme scolastiche.	•Competenze in materia di Cittadinanza	.-Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare -Risolvere problemi

Nota Bene: Un giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori.

In sede di scrutinio, il Consiglio di Classe, all'unanimità/a maggioranza può elevare la valutazione del comportamento al livello superiore in assenza di sanzioni/provvedimenti disciplinari.

RUBRICA DI OSSERVAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO AL COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO.....						
RELAZIONE	ECCELLENTE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	GIUDIZIO
	Interagisce lodevolmente con compagni e insegnanti.	Interagisce positivamente con compagni e insegnanti.	Interagisce adeguatamente con compagni e insegnanti. .	Interagisce con compagni e insegnanti.	Interagisce poco con compagni e insegnanti.	
	Contribuisce attivamente a creare un clima positivo.	Contribuisce a creare un clima positivo.	Collabora a creare un clima positivo	Collabora saltuariamente a creare un clima positivo	Solo se sollecitato collabora a creare un clima positivo	
	Rispetta pienamente e costantemente le regole della convivenza democratica.	Rispetta regolarmente le regole della convivenza democratica.	Rispetta le regole della convivenza democratica	Generalmente rispetta le regole della convivenza democratica.	Non sempre rispetta le regole della convivenza democratica.	
PARTECIPAZIONE	ECCELLENTE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	GIUDIZIO
	Mostra un ruolo attivo, collaborativo, decisamente positivo nel gruppo classe.	Mostra un ruolo attivo, collaborativo nel gruppo classe.	Mostra un ruolo collaborativo nel gruppo classe.	Coinvolto collabora nel gruppo classe.	Coinvolto si mostra poco incline a collaborare nel gruppo classe.	
RESPONSABILITA'	ECCELLENTE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	GIUDIZIO
	Assolve in modo completo e puntuale i doveri scolastici.	Assolve in modo completo i doveri scolastici.	Assolve i doveri scolastici.	Generalmente assolve i doveri scolastici.	Assolve parzialmente i doveri scolastici.	
	Rispetta lodevolmente le persone, l'ambiente e le norme scolastiche in ogni occasione e contesto	Rispetta sempre le persone, l'ambiente e le norme scolastiche	Rispetta adeguatamente le persone, l'ambiente e le norme scolastiche	In genere rispetta le persone, l'ambiente e le norme scolastiche.	Rispetta con difficoltà le persone, l'ambiente e in genere le norme scolastiche.	
L'attribuzione del giudizio sintetico è calcolato come media dei giudizi sintetici attribuiti agli indicatori che descrivono il comportamento dopo un'attenta osservazione sistematica e non.					GIUDIZIO SINTETICO:	

Certificazione delle competenze al termine della Classe quinta

La certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria avverrà secondo l'All. A del Decreto MIUR prot. n. 742 del 03/10/2017.

[All.A D.M. 30 Gennaio 2024 n.14 \(cliccare\)](#)

3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- **Ammissione alla classe successiva di scuola Sec. di 1° grado e ammissione all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli studenti è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato. L'istituzione scolastica con delibera del Collegio dei docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art.4 co.6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal co. 2 dell'art. 6 del D.L. n. 62/17.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di IRC per gli alunni che si avvalgono è espresso con un giudizio così come per le attività alternative alla IRC per coloro che non si sono avvalsi, se determinanti, divengono giudizio motivato iscritto al verbale.

Il voto di ammissione all'esame finale del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

In base al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62:

le **prove Invalsi** non fanno più parte dell'esame di Stato. Ne è previsto lo svolgimento entro il mese di aprile. La partecipazione è obbligatoria, rappresentando requisito di ammissione all'esame di Stato: per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva. Dal 2018/19 alle prove di italiano e matematica si aggiunge la prova di inglese (art. 7).

Pertanto l'esame di Stato è riportato alla formula tradizionale, consistente nelle **tre prove scritte (italiano, matematica e lingue)** e nel **colloquio**. Per le due lingue comunitarie è prevista un'unica prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue studiate (art. 8, comma 3 e seg.). **Presidente della commissione d'esame** è il dirigente scolastico della scuola stessa (art. 8, comma 2).

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum, sono:

- La prova scritta di **italiano** intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero e nella tipologia potrà riguardare un testo narrativo o descrittivo, un testo argomentativo o la comprensione e sintesi di un testo.
- La prova scritta relativa alle **competenze logico-matematiche** con problemi articolati su una o più richieste o

su quesiti a risposta aperta.

- La prova scritta relativa alle **lingue straniere** si articolerà in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria; potranno riguardare un questionario di comprensione, il completamento, riscrittura o trasformazione di un testo, l'elaborazione di un dialogo, lettera o email personale, sintesi di un testo.
- Con il **colloquio**, condotto collegialmente, valuterà il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il **voto finale dell'esame**, espresso in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. La lode deve essere valutata all'unanimità dalla commissione e deve essere in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame (art.11, comma 7 e seg.).

L'ammissione all'esame di Stato **dell'alunno con disabilità** tiene a riferimento il piano educativo individualizzato (art.11, comma 3). L'alunno con disabilità può sostenere le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico necessario utilizzato nel corso dell'anno scolastico (art.11, comma 5). La sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove differenziate le quali hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (art. 11, comma 6). All'alunno con disabilità che non si presenta agli esami di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ovvero ai corsi di istruzione e formazione professionale (art. 11, comma 8).

La commissione può riservare all'**alunno con DSA** tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove d'esame. E' consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati utilizzati per le verifiche in corso d'anno (art.11, comma 11). Per l'alunno la cui certificazione di disturbo DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera (art.11, comma 12). In casi di particolare gravità del disturbo DSA risultante dal certificato diagnostico, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, l'alunno, esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere che ha seguito un percorso didattico personalizzato, viene ammesso all'esame di Stato. In sede d'esame sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma (art.11 comma 13). L'alunno con DSA esonerato dallo studio delle lingue straniere consegue il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (art. 11, commi 13 e 15).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI ITALIANO
(Classi I-II-III)

VOTI	DESCRIPTORI
10	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità, nell'ascolto, nel parlato, nella lettura e nella scrittura, e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo. Ha acquisito un ricco e approfondito patrimonio lessicale. E' in grado di cogliere riflettere e riferire consapevolmente ed autonomamente circa tematiche moderne, quadri di civiltà e letteratura. Mostra consapevolezza del relativismo culturale. Padroneggia e applica in modo esaustivo le strutture grammaticali.
9	Nell'ascolto, decodifica in modo molto corretto i messaggi; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato e comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore. Comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni. Legge in modo corretto e molto espressivo. Ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra una incisiva capacità di approfondimento. Padroneggia un lessico fluido e produttivo. Riconosce cardini dell'evoluzione linguistica e culturale relativamente alla nostra matrice etnica, letteraria e storica. Differenzia i generi letterari e si appropria agevolmente delle tematiche relative alla modernità. Ha acquisito in modo completo le conoscenze grammaticali e le applica in modo sicuro nelle diverse situazioni.
8	Nell'ascolto decodifica in modo soddisfacente i messaggi; individua in modo puntuale le informazioni e mostra una apprezzabile comprensione analitica. Comunica in modo appropriato e preciso. Legge in modo alquanto espressivo. Individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo. Comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo. Ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e organizza il discorso in modo ben articolato. Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente. Riconosce le principali tappe dell'evoluzione linguistica e del divenire culturale, prevalentemente nel settore letterario. Sa cogliere le differenze tra i vari generi e conosce le tematiche di attualità oggetto di studio. Mostra conoscenze grammaticali ampie e articolate e le applica in modo adeguato nelle varie situazioni.
7	Nell'ascolto, decodifica correttamente varie tipologie testuali cogliendone le diverse finalità; individua discretamente le informazioni globali del testo e mostra una discreta comprensione analitica. Comunica in modo esauriente le sue conoscenze. Legge in modo corretto ma poco espressivo. Individua discretamente le informazioni globali del testo. Ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta e appropriata. Realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa. Riconosce i vari generi comunicativi e le principali tappe dell'evoluzione letteraria. Mostra interesse per le tematiche dell'attualità. Conosce e applica le strutture grammaticali in modo soddisfacente ma poco approfondito.
6	Nell'ascolto decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo e, se guidato, comprende parzialmente inferenze e intenzionalità dell'autore. Nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è sostanzialmente adeguata. Legge con qualche difficoltà e in modo inespressivo. Individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo. Scrive in modo sostanzialmente corretto. Comprende e adopera correttamente termini generici. Mostra un certo interesse per le tematiche letterarie e di attualità. Espone in modo sufficientemente chiaro le sue esperienze personali. Mostra sufficienti conoscenze grammaticali e capacità di rielaborazione.
5	Nell'ascolto decodifica i messaggi in modo parziale e, se guidato, individua gli elementi costitutivi del testo comunicando stentatamente i contenuti delle sue conoscenze. Comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore. Legge con difficoltà e in modo inespressivo. Riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato. Scrive in modo parzialmente corretto. Opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti. Possiede scarse conoscenze di natura sia culturale sia letteraria. Conosce e applica le strutture grammaticali in modo stentato e non autonomo.

4	Nell'ascolto decodifica i messaggi solo in modo frammentario e lacunoso. E' frammentario nella riorganizzazione dei messaggi. Se guidato, comprende meccanicamente qualche inferenza e comunica meccanicamente i contenuti delle sue conoscenze. Legge con molta difficoltà e, se guidato, individua stentatamente alcuni elementi del testo e comprende meccanicamente qualche inferenza. Compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza incerta ed errata della lingua. Si esprime in modo inadeguato e scorretto. I contenuti risultano molto poveri nelle argomentazioni di qualsiasi genere. Conosce molto limitatamente le strutture grammaticali e le applica con difficoltà anche se guidato.
---	---

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI
LINGUA INGLESE E FRANCESE**

(Classi I-II-III)

VOTI	DESCRITTORI
10	L'alunno possiede conoscenze complete e approfondite. Applica le abilità acquisite in situazioni diverse e complesse con precisione e autonomia. Riflette in ogni situazione con spirito critico.
9	L'alunno possiede conoscenze complete e approfondite. Applica le abilità acquisite in situazioni diverse e complesse. Riflette con spirito critico.
8	L'alunno possiede conoscenze complete. Applica le abilità acquisite in situazioni diverse. Riflette apportando talune osservazioni critiche.
7	L'alunno possiede conoscenze adeguate e abilità che applica in contesti conosciuti. Non sempre esprime osservazioni critiche in maniera autonoma.
6	L'alunno possiede sufficienti conoscenze e applica le abilità acquisite solo in contesti ben conosciuti. Guidato, esprime riflessioni con spirito critico.
5	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali e applica con difficoltà le abilità acquisite anche in ambiti conosciuti e semplificati. Guidato, esprime anche qualche riflessione personale.
4	L'alunno possiede conoscenze e abilità limitate. Stenta ad operare anche in situazioni note e semplificate. Anche se guidato, esprime a stento qualche riflessione personale.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI
STORIA E CONVIVENZA CIVILE**

(Classi I-II-III)

VOTI	DESCRITTORI
10	L'alunno distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo organizzando le informazioni in modo completo, esaustivo e critico; padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti contestuali, utilizzando le abilità di rielaborazione e produzione, in forma scritta e/o orale, in modo completo, organico e originale.
9	L'alunno analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico, confrontando in modo critico eventi storici attraverso motivati giudizi, nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico-sociali; riconosce e utilizza il linguaggio specifico in maniera personale, vivace e originale, esponendo in forma coerente ed equilibrata; usa le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connesse.
8	L'alunno usa fonti di diverso tipo per formare le proprie conoscenze, organizzando in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati; interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo pertinente le informazioni, esprimendosi con proprietà di linguaggio in maniera esauriente ed efficace.
7	L'alunno classifica e interpreta vari tipi di fonti; riconosce fatti, fenomeni e processi storici, collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo relazioni di causa- effetto; usa il linguaggio specifico in maniera corretta ma semplice.
6	L'alunno comprende le informazioni esplicite di alcuni tipi di fonti e sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici, effettuando in modo adeguato i collegamenti fra quelli più rappresentativi di un'epoca, attraverso l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso.

5	L'alunno classifica e rielabora le conoscenze in modo poco significativo, superficiale e generico, organizzando le informazioni in modo incerto; comprende ed espone facili sequenze cronologiche senza stabilire rapporti di causa- effetto, utilizzando il linguaggio specifico in maniera imprecisa e/o confusa.
4	L'alunno non analizza il materiale documentario, recependo le informazioni in modo superficiale e disorganico; dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici e si esprime in modo incerto e inesatto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI GEOGRAFIA
(Classi I-II-III)

VOTI	DESCRIPTORI
10	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente; si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico, riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali le abilità di rielaborazione per esprimere i contenuti del suo studio in modo completo, organico e originale.
9	L'alunno si orienta nello spazio utilizzando in modo completo tutti gli strumenti; riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato, interpretando e producendo grafici e cartine attraverso un confronto autonomo e consapevole delle informazioni; analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico.
8	L'alunno usa fonti di diverso tipo per formare le proprie conoscenze, organizzando in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati; interpreta e produce grafici e cartine geografiche e/o tematiche confrontando in modo molto pertinente le informazioni, esprimendosi con proprietà di linguaggio in maniera esauriente ed efficace.
7	L'alunno classifica e interpreta vari tipi di fonti; riconosce fatti, fenomeni e processi della geografia fisica e antropica, collocandoli nello spazio e stabilendo relazioni di causa- effetto; usa il linguaggio specifico in maniera corretta ma semplice.
6	L'alunno comprende le informazioni esplicite di alcuni tipi di fonti e sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi della geo-graficità, effettuando in modo adeguato i collegamenti fra quelli più importanti, attraverso l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso.
5	L'alunno classifica e rielabora le conoscenze in modo poco significativo, superficiale e generico, organizzando le informazioni in modo incerto; comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire rapporti di causa- effetto, utilizzando il linguaggio specifico in maniera imprecisa e/o confusa.
4	L'alunno non analizza il materiale, recependo le informazioni in modo superficiale e disorganico; dimostra scarsa conoscenza e si esprime in modo incerto e inesatto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI MATEMATICA
(Classi I-II-III)

VOTI	DESCRIPTORI
10	Riferisce i contenuti delle unità trattate in modo molto approfondito facendo riferimento ad ogni particolare. Usa con prontezza, sinteticità, padronanza e rapidità le tecniche di calcolo. Sa individuare ogni volta la tecnica più idonea alla risoluzione della problematica richiesta. Intuisce relazioni di varia natura in contesti diversi, anche non strettamente disciplinari; nella risoluzione di problemi organizza logiche procedurali anche seguendo più schemi di risoluzione. Si esprime autonomamente con rigoroso linguaggio matematico adattandolo ai vari contesti. E' in grado di formalizzare principi invarianti che caratterizzano la realtà utilizzando formule matematiche.
9	Riferisce i contenuti delle unità trattate in modo completo ed approfondito. Usa con molta padronanza le tecniche di calcolo. Individua, sceglie ed applica con razionalità procedimenti e tecniche operative diverse a seconda dei contesti. Individua autonomamente relazioni di diversa natura anche in contesti diversi; organizza con padronanza razionali procedure risolutive. Si esprime autonomamente con linguaggio preciso e corretto adattandolo ai vari contesti. E' in grado di formalizzare i contenuti.
8	Riferisce molti elementi nel trattare i contenuti richiesti Usa in modo preciso e le tecniche di calcolo. Sa individuare la regola o la proprietà più utile al contesto Individua autonomamente relazioni; organizza e sviluppa procedure risolutive secondo criteri di razionalità. Si esprime autonomamente in modo agevole, completo e corretto anche in contesti complessi e diversi. Se richiesto, riesce a formalizzare i contenuti.
7	Riferisce gli elementi essenziali nel trattare i contenuti richiesti Usa in modo corretto regole e tecniche di calcolo standard Riesce ad individuare relazioni; organizza e sviluppa in modo corretto procedure risolutive standard. Si esprime autonomamente in modo corretto nei diversi contesti.
6	Conosce i contenuti delle varie unità trattate in modo a volte mnemonico; trascurando alcuni elementi non fondamentali Commette alcuni errori nell'uso delle tecniche di calcolo; a volte, deve essere guidato nella loro applicazione. Riesce ad individuare alcune relazioni; risolve problemi non complessi utilizzando il pensiero logico. Si esprime in modo per lo più chiaro e corretto nei diversi contesti. A volte necessita di essere aiutato nel comunicare con proprietà di linguaggio.
5	Conosce i contenuti delle varie unità trattate in modo superficiale e trascurando alcuni elementi fondamentali. Usa in modo meccanico le tecniche di calcolo, commette errori nelle procedure, va costantemente seguito durante la loro applicazione Individua solo le relazioni più elementari. Deve essere guidato nello sviluppare un problema secondo criteri di logica . Si esprime in modo poco chiaro e, a volte, disorganizzato anche in semplici contesti, solo con la guida dell'insegnante riesce a comunicare con proprietà di linguaggio.
4	La conoscenza dei contenuti relativi alle unità trattate è estremamente parziale e molto lacunosa Ha difficoltà di calcolo anche elementare. Commette molti errori nelle più semplici tecniche operative; va costantemente aiutato durante la loro applicazione Individua le relazioni più elementari solo se costantemente guidato. Commette molti errori nello sviluppare anche semplici problemi secondo criteri di razionalità Si esprime in modo confuso e scorretto anche in contesti elementari; la guida dell'insegnante è indispensabile per comunicare in ambito scientifico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI SCIENZE
(Classi I-II-III)

VOTI	DESCRIPTORI
10	L'alunno possiede conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale. Osserva e descrive analiticamente, anche nei dettagli, fatti e fenomeni e ne coglie gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità, andamento temporale. Usa procedimenti sicuri e precisi. Collega significativamente le nuove informazioni con quanto già studiato per giungere alla soluzione di "situazioni problematiche". È in grado di porsi problemi e di prospettare soluzioni originali e corrette. Si esprime in modo efficace ed articolato utilizzando linguaggi specifici con padronanza e sicurezza.
9	L'alunno conosce in modo completo e organico i contenuti disciplinari. Osserva e descrive analiticamente la realtà naturale riconoscendo gli elementi che consentono di interpretarla. Usa procedimenti precisi. Comprende relazioni, modificazioni e rapporti causali. Sa formulare sintesi ben strutturate mettendo insieme gli elementi studiati/osservati. È in grado di porsi problemi e di prospettare soluzioni corrette e organiche. Si esprime utilizzando un linguaggio efficace e articolato e una terminologia specifica appropriata.
8	L'alunno conosce in modo completo i contenuti disciplinari. Osserva e descrive i fenomeni scientifici in modo preciso; Usa procedimenti corretti. Individua autonomamente relazioni di causa-effetto. Analizza in modo corretto e ordinato i risultati e di un esperimento. È in grado di porsi problemi e di prospettare soluzioni corrette. Si esprime utilizzando un linguaggio efficace e una terminologia e simbologia appropriata.
7	L'alunno conosce in modo globale i contenuti disciplinari. Osserva e descrive i fenomeni scientifici nei loro aspetti essenziali. Usa procedimenti corretti. Individua adeguatamente relazioni di causa-effetto. Analizza i risultati di un esperimento, organizzando le proprie conclusioni in modo semplice. È in grado di porsi problemi e di prospettare soluzioni sostanzialmente corrette. Si esprime utilizzando un linguaggio chiaro e una terminologia e simbologia adeguata.
6	L'alunno conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari. Osserva e descrive i fenomeni scientifici nei loro aspetti essenziali. Usa procedimenti corretti. Individua relazioni di causa-effetto in contesti semplici. Analizza i risultati di un esperimento ma incontra qualche difficoltà nel formulare sintesi. Ha delle incertezze nella formulazione di ipotesi e di soluzioni. Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e una terminologia e simbologia non sempre adeguata.
5	L'alunno conosce in modo parziale i contenuti disciplinari. Osserva e descrive parzialmente i fenomeni scientifici nei loro aspetti essenziali. È insicuro nei procedimenti. Individua semplici relazioni di causa-effetto; se guidato analizza i risultati di un esperimento. Deve essere guidato nella formulazione di ipotesi e di soluzioni. Si esprime in modo non sempre coerente utilizzando un linguaggio e una terminologia poco adeguata.
4	L'alunno conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari. Osserva e descrive i fenomeni scientifici in modo frammentario e confuso. Usa procedimenti errati. Anche se guidato, ha difficoltà ad osservare e raccogliere dati e informazioni di carattere scientifico. Individua relazioni di causa-effetto solo se guidato. Non è in grado di identificare problemi e prospettare soluzioni. Si esprime in modo confuso utilizzando un linguaggio e una terminologia approssimativa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI TECNOLOGIA
(Classi I-II-III)

VOTI	DESCRIPTORI
10	È completamente autonomo nella esecuzione di elaborati grafici. Possiede una conoscenza approfondita delle regole che applica in modo preciso. Il segno è pulito e accurato; l'uso degli strumenti è sicuro ed i lavori (grafici) sono eseguiti in modo eccellente, rifiniti in ogni dettaglio tecnico e dimostrano una capacità rilevante di personalizzazione estetica o contenutistica. Possiede una conoscenza approfondita ed esaustiva degli argomenti e li espone in modo organizzato, padroneggiando il linguaggio tecnico specifico. Dimostra capacità di analisi e di sintesi. Sa effettuare collegamenti complessi e interdisciplinari.
9	Esegue autonomamente gli elaborati grafici dimostrando di possedere una buona conoscenza delle regole che applica in modo corretto. Il segno è pulito e preciso; l'uso degli strumenti è sicuro e i lavori (grafici) sono decisamente corretti e rifiniti in ogni dettaglio tecnico. Possiede una conoscenza completa degli argomenti e li espone in modo chiaro e organizzato. Usa correttamente la terminologia specifica e sa effettuare collegamenti interdisciplinari
8	Esegue in modo corretto e rifinito gli elaborati grafici. Possiede una buona conoscenza delle regole che applica in modo sostanzialmente corretto, con lievi imperfezioni. Usa gli strumenti in modo adeguato. Il segno è nel complesso pulito e preciso. Lo studio della teoria è valido, possiede una conoscenza più che buona degli argomenti e la restituzione scritta o orale è soddisfacente. Usa correttamente buona parte della terminologia specifica.
7	Svolge gli elaborati grafici in modo abbastanza corretto. Possiede una conoscenza discreta delle regole che sa applicare, ma con alcune imprecisioni. Il segno è abbastanza pulito. Usa gli strumenti in modo quasi sempre appropriato. Possiede una buona conoscenza di quasi tutti gli argomenti che espone quasi sempre correttamente usando una terminologia tecnica adeguata.
6	Svolge gli elaborati grafici in modo approssimativo. Possiede una conoscenza sufficiente delle regole che applica in modo incerto. Il segno è poco pulito e spesso impreciso evidenziando talvolta incertezze nell'uso degli strumenti tecnici di lavoro. La conoscenza degli argomenti è essenziale e talvolta appena sufficiente. L'uso della terminologia tecnica risulta spesso approssimativo.
5	I lavori grafici sono parzialmente realizzati/incompleti. Possiede una conoscenza insufficiente delle regole che applica solo in modo approssimativo. Il segno è sporco e impreciso e l'uso degli strumenti risulta incerto e spesso errato. La conoscenza degli argomenti è parziale e lacunosa. L'esposizione risulta stentata e rivela una conoscenza insufficiente della terminologia specifica.
4	Non realizza i lavori o li realizza solo parzialmente ed in modo errato. La conoscenza delle regole è quasi inesistente. Il segno è molto sporco e l'uso degli strumenti risulta errato. Non possiede conoscenze tecniche e non conosce la terminologia tecnica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI ARTE E IMMAGINE
(Classi I-II-III)

VOTI	DESCRITTORI
10	L'alunno conosce organicamente e completamente i contenuti e li organizza, li rielabora, li utilizza e li approfondisce in modo originale. Si impegna e partecipa in modo lodevole e propositivo.
9	L'alunno conosce organicamente i contenuti. Le capacità di analisi e sintesi, di organizzazione, di rielaborazione, di applicazione, di approfondimento dei contenuti sono ben articolate. Impegno, partecipazione ed attenzione sono lodevoli.
8	L'alunno conosce organicamente ed in modo articolato i contenuti. Esegue il lavoro in modo corretto e curato; usa gli strumenti con precisione. Impegno, partecipazione ed attenzione sono proficui.
7	L'alunno conosce in modo discreto i contenuti; l'esposizione è talvolta guidata. Esegue il lavoro in modo corretto; usa gli strumenti in modo adeguato. Impegno e partecipazione sono costanti.
6	L'alunno conosce in modo parziale i contenuti e/o le procedure. Mostra incertezze nell'organizzazione e nell'applicazione. Impegno e partecipazione sono accettabili.
5	L'alunno conosce in modo frammentario i contenuti e/o le procedure. Il metodo di lavoro disciplinare è in via di acquisizione. Mostra incertezze nell'organizzazione e nell'applicazione. Impegno e partecipazione devono essere sollecitati.
4	L'alunno evidenzia gravi carenze conoscitive e metodologiche. L'applicazione dei contenuti è frammentaria e male organizzata. Impegno e partecipazione sono molto limitati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI MUSICA (Classi I-II- III)

VOTI	DESCRITTORI
10	Usa in maniera eccellente la notazione tradizionale. Possiede un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti. Ascolta e comprende attentamente e con criticità e completezza il significato del messaggio musicale.
9	Usa con pertinenza e accuratezza la notazione tradizionale. Possiede un buon senso ritmico utilizzando con perizia voce e strumenti. Ascolta e comprende attentamente il senso del messaggio musicale.
8	Usa con proprietà la notazione tradizionale. Possiede un buon senso ritmico e usa con proprietà la voce e gli strumenti. Ascolta e comprende in modo appropriato il senso del messaggio musicale.
7	Usa correttamente la notazione tradizionale. Possiede un discreto senso ritmico e usa in modo adeguato gli strumenti e la voce. Segue con interesse e riconosce il messaggio proposto.
6	Usa con essenzialità la notazione tradizionale. Possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti e la voce. Segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio musicale proposto.
5	Conosce e usa in modo parziale la notazione tradizionale. Utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti. Ascolta con poco interesse e percepisce con difficoltà il senso del messaggio musicale.

4	Conosce e usa in modo molto parziale la notazione tradizionale. Utilizza in modo inappropriato la voce e gli strumenti. Ascolta passivamente e non percepisce il senso del messaggio musicale.
---	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA
(Classi I-II-III)**

VOTI	DESCRIPTORI
10	Ha acquisito pienamente la consapevolezza delle proprie capacità motorie rielaborandole continuamente ed adattandole ad esperienze e situazioni diverse. Il comportamento, il rispetto delle regole, l'aspetto relazionale (la gestione dei conflitti ossia la strategia attuata per risolverli, il rispetto dei tempi propri e dei compagni, il saper collaborare e l'inserimento nei vari gruppi di lavoro) nelle attività di gioco – sport risultano molto soddisfacenti.
9	Ha acquisito pienamente la consapevolezza delle proprie capacità motorie rielaborandole continuamente ed adattandole ad esperienze e situazioni diverse. Il comportamento, il rispetto delle regole, l'aspetto relazionale (la gestione dei conflitti ossia la strategia attuata per risolverli, il rispetto dei tempi propri e dei compagni, il saper collaborare e l'inserimento nei vari gruppi di lavoro) nelle attività di gioco – sport risultano soddisfacenti.
8	Ha acquisito consapevolezza delle proprie capacità motorie, non riuscendo però sistematicamente a rielaborarle ed adattare ad esperienze e situazioni diverse. Il comportamento, il rispetto delle regole, l'aspetto relazionale (la gestione dei conflitti ossia la strategia attuata per risolverli, il rispetto dei tempi propri e dei compagni, il saper collaborare e l'inserimento nei vari gruppi di lavoro) nelle attività di gioco – sport risultano buoni.
7	Ha acquisito consapevolezza delle proprie capacità motorie. Il comportamento, il rispetto delle regole, l'aspetto relazionale (la gestione dei conflitti ossia la strategia attuata per risolverli, il rispetto dei tempi propri e dei compagni, il saper collaborare e l'inserimento nei vari gruppi di lavoro) nelle attività di gioco – sport non risultano pienamente adeguati.
6	Ha acquisito in modo sufficiente i mezzi necessari per il miglioramento delle proprie capacità motorie, che risultano accettabili. Il comportamento, il rispetto delle regole, l'aspetto relazionale (la gestione dei conflitti ossia la strategia attuata per risolverli, il rispetto dei tempi propri e dei compagni, il saper collaborare e l'inserimento nei vari gruppi di lavoro) nelle attività di gioco – sport risultano quasi insoddisfacenti.
5	Ha acquisito in modo parziale i mezzi necessari per il miglioramento delle proprie capacità motorie che risultano ancora poco adeguate. Il comportamento, il rispetto delle regole, l'aspetto relazionale (la gestione dei conflitti ossia la strategia attuata, il rispetto dei tempi propri e dei compagni, il saper collaborare e l'inserimento nei vari gruppi di lavoro) nelle attività di gioco – sport risultano molto insoddisfacenti.
4	Non ha acquisito i mezzi necessari per il miglioramento delle proprie capacità motorie che risultano inadeguate. Il comportamento, il rispetto delle regole, l'aspetto relazionale (la gestione dei conflitti ossia la strategia attuata, il rispetto dei tempi propri e dei compagni, il saper collaborare e l'inserimento nei vari gruppi di lavoro) nelle attività di gioco – sport risultano molto insoddisfacenti.

**VALUTAZIONE DELL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) E
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA (AIRC)**

La valutazione risponde ai criteri indicati di seguito:

Giudizio Sintetico	DESCRITTORI
OTTIMO	Competenze pienamente raggiunte. Conseguimento completo, sicuro degli obiettivi disciplinari. Organizzazione ed utilizzo consapevole di scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Vivo interesse per le attività didattiche; partecipazione ed impegno costanti ed adeguati.
DISTINTO	Competenze raggiunte. Conseguimento completo degli obiettivi disciplinari. Uso di un metodo di lavoro approfondito e personale, con scelta di strategie volte al conseguimento del risultato. Interesse per le attività didattiche; partecipazione ed impegno adeguati.
BUONO	Competenze complessivamente raggiunte. Conseguimento completo degli obiettivi disciplinari. Buone capacità organizzative e di scelte volte al conseguimento del risultato. Attenzione per le attività didattiche; partecipazione ed impegno abbastanza adeguati.
DISCRETO	Competenze acquisite a livello discreto. Conseguimento complessivo degli obiettivi disciplinari. Discreta capacità di organizzazione e di scelte volte al conseguimento del risultato. Interesse selettivo per le attività didattiche; partecipazione ed impegno talvolta adeguati.
SUFFICIENTE	Competenze acquisite a livello essenziale. Conseguimento essenziale degli obiettivi disciplinari. Non sempre adeguate ed efficaci le capacità organizzative; l'alunno persegue il risultato tentando le strategie. Scarso interesse per le attività didattiche; partecipazione ed impegno poco adeguati.
INSUFFICIENTE	Competenze non ancora acquisite. Conseguimento parziale degli obiettivi disciplinari. Metodo di lavoro inefficace; spesso l'alunno non persegue il risultato. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività didattiche; partecipazione ed impegno non costanti e significativi per l'apprendimento.

- Criteri di valutazione del Comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Sc. Sec. I grado – 2024/2025)

	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITA'	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITA'	NOTE DISCIPLINARI	FREQUENZA
10 Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Assenti.	Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
9 Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Assenti.	Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi.
8 Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente rispettoso nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Assenti.	Fa rare assenze e/o ritardi.
7 Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di note sul Registro durante tutto l'anno scolastico.	Fa alcune assenze e ritardi.

	convenute e del Regolamento d'Istituto.				
6 Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danno). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di varie note sul Registro e/o sospensione fino a 3 giorni con obbligo di frequenza.	Fa ricorrenti assenze e ritardi.
5 Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Presenza di numerose e reiterate note sul Registro e/o sospensione senza obbligo di frequenza.	Fa ricorrenti assenze e ritardi.

Certificazione delle competenze al termine della Classe terza Scuola Sec. di 1° grado

La certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria avverrà secondo l'All. A del Decreto MIUR prot. n. 742 del 03/10/2017.

All.A D.M. 30 Gennaio 2024 n.14 (cliccare)

VALUTAZIONI SUL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SEC. DI I GRADO

La valutazione ha carattere collegiale ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto documentando lo sviluppo dell'identità personale.

Il collegio nella seduta del 30 marzo 2022 ha aggiornato e deliberato gli Indicatori per la formulazione del giudizio globale da redigere sul Documento di Valutazione finale per ogni alunno nel periodo intermedio e finale.

	L'alunno.....					
LIVELLO	1	2	3	4	5	6
ACQUISIZIONE DELLA STRUMENTALITÀ DI BASE	dimostra una piena padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	dimostra una soddisfacente padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo sicuro i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo corretto e autonomo i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	dimostra una discreta padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo adeguato i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	dimostra una sufficiente acquisizione delle abilità strumentali, utilizza in modo essenziale le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	possiede in modo parziale le abilità strumentali di base.
LIVELLO	1	2	3	4	5	6
AUTONOMIA ORIENTAMENTO NELLA DISCIPLINA USO DEGLI STRUMENTI E FONTI ORIGINALITÀ CONTRIBUTO PERSONALE	Pianifica e realizza in maniera autonoma il lavoro, utilizzando le conoscenze in modo creativo, ne verifica l'efficacia trovando soluzioni alternative.	Pianifica e realizza in maniera autonoma il lavoro e utilizza le conoscenze in modo creativo.	Organizza e realizza in maniera autonoma il lavoro utilizzando le conoscenze in situazioni note.	Organizza e realizza con discreta autonomia il lavoro utilizzando le conoscenze in situazioni note.	Organizza e realizza con sufficiente autonomia il lavoro utilizzando le conoscenze in situazioni note	Procede nella realizzazione del lavoro e nell'organizzazione delle conoscenze, solo se guidato/ senza risultati significativi.
LIVELLO	1	2	3	4	5	6
RESPONSABILITÀ	Sa consapevolmente prendere decisioni pertinenti in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo.	Assume decisioni pertinenti in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo.	assume decisioni in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo.	Assume decisioni non sempre pertinenti in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo.	Mostra incertezza nell'assumere decisioni in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo.	Assume decisioni in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo solo se guidato.
LIVELLO	1	2	3	4	5	6
PARTECIPAZIONE	Dimostra un elevato grado di interesse, e motivazione al processo formativo apportando il proprio contributo in modo attivo e costruttivo .	Dimostra un più che buon grado di interesse, e motivazione al processo formativo apportando il proprio contributo in modo attivo e costruttivo .	Dimostra un buon grado di interesse, e motivazione al processo formativo apportando il proprio contributo in modo attivo .	Dimostra un adeguato grado di interesse, e motivazione al processo formativo apportando il proprio contributo.	Dimostra un sufficiente grado di interesse, e motivazione al processo formativo apportando il proprio contributo se stimolato.	
FLESSIBILITÀ	Affronta puntualmente situazioni non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale degli spunti offerti.	Affronta situazioni non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale degli spunti offerti.	Affronta situazioni non previste con proposte e soluzioni funzionali con utilizzo originale degli spunti offerti.	Affronta situazioni non previste con proposte e soluzioni funzionali .	Affronta situazioni non previste con proposte e soluzioni sufficientemente adeguate.	Affronta situazioni non previste solo se guidato.
CONSAPEVOLEZZA	Utilizza criticamente conoscenze e abilità per la costruzione di un'immagine positiva di sé e per orientarsi nella complessità del presente	Utilizza in modo soddisfacente conoscenze e abilità nella costruzione del sé e per orientarsi nel presente in ambito scolastico ed	Utilizza in modo adeguato conoscenze e abilità nella costruzione del sé e per orientarsi nel presente in ambito scolastico ed	Utilizza in modo parziale conoscenze e abilità per interrogarsi sul proprio sé e per porsi quesiti sul presente in ambito scolastico ed	Utilizza con difficoltà conoscenze e abilità per interrogarsi sul proprio sé e per porsi quesiti sul presente in ambito scolastico ed extrascolastico.	

	in ambito scolastico ed extrascolastico.	extrascolastico.	extrascolastico.	extrascolastico.		
LIVELLO	1	2	3	4	5	6
RILEVAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento	Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento piu' che buono.	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento	Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunna non ha acquisito le conoscenze minime.

